

UFFICIO DI PIANO - LODI

Equipe Territoriale Povertà e Grave Emarginazione

PROGETTO EDUCATIVA ADULTI



***L'educativa di strada: impegno di prossimità e stimolo
per una rete attiva***

Dati attività svolta 2008- 2017

SVILUPPI PROGETTUALI

(scheda condivisa dal tavolo GEA nel 2017)

Nell'ambito degli interventi finalizzati all'inclusione sociale di soggetti a rischio emarginazione, o di chi vive già in pieno tale condizione, si possono prevedere una serie di interventi, progetti e servizi coordinati tra loro, che si prefiggono, anche tramite la prevenzione, una pluralità di obiettivi, fra cui:

obiettivi/attività proposte	Risultati attesi	Indicatori
Sviluppo di processi di sostegno e di monitoraggio nel quotidiano, rivolti a soggetti che già rientrano in progetti e percorsi di reinserimento sociale	Dare stabilità nel tempo ai processi di inclusione sociale	Riduzione delle ricadute e dei fallimenti dei progetti
Favorire la comunicazione di rete tra i servizi territoriali	Tutti i servizi territoriali sono coordinati tra loro	Quantità di progetti condivisi tra due o più servizi
Promuovere campagne di prevenzione, verso fasce di popolazione a rischio, anche attraverso l'accesso ai servizi	La fruibilità dei servizi specialistici è visibile e di facile accesso	Quantità di casi in carico ai servizi specialistici del territorio
Facilitare la mediazione di conflitti familiari attraverso il dialogo, finalizzando il reinserimento nel nucleo d'origine	La grave marginalità e l'esclusione si riducono e si prevengono	Quantità di azioni rivolte alla mediazione familiare documentate e andate a buon fine
Promuovere e realizzare nuove azioni di sostegno, accompagnamento mirato e tutela, rivolti alle fasce di popolazione a rischio di emarginazione e in stato di vulnerabilità sociale	La riduzione della percentuale di popolazione a rischio di emarginazione	Quantità di nuovi casi presi in carico
Promuovere percorsi di integrazione con le comunità locali attraverso l'attivazione di laboratori manuali, occupazionali e professionali, spendibili al fine di un reinserimento sociale	Il reinserimento sociale dei soggetti destinatari è facilitato dalle nuove motivazioni e dalle competenze acquisite	Quantità dei laboratori e degli utenti che li frequentano e quantità di nuove opportunità lavorative che ne derivano
Promuovere momenti di studio, ricerca e approfondimento/riflessione sul fenomeno della marginalità sociale e delle cosiddette "nuove povertà" attraverso campagne di sensibilizzazione e promozione inerenti al fenomeno	Coinvolgere attivamente la rete dei cittadini, dei servizi e delle istituzioni per il miglioramento ed il supporto delle attività in atto	Quantità di iniziative, dibattiti ed eventi attivati
Realizzare percorsi per la ricostruzione del tessuto sociale, il recupero dell'identità e del senso di appartenenza, l'integrazione fra i cittadini italiani e stranieri attraverso la riqualificazione ambientale e l'animazione territoriale	L'aumento dell'aggregazione sociale e la riduzione della "ghettizzazione" nelle zone della città più a rischio	Quantità di incontri realizzati e delle attività in corso per la riqualificazione ambientale. Coinvolgimento della popolazione attiva, l'integrazione con gli stranieri e con soggetti a rischio di emarginazione
Mantenere viva la memoria di luoghi e spazi nella città che rapidamente vanno trasformandosi attraverso la promozione del senso di appartenenza al territorio d'origine e l'integrazione nel territorio di accoglienza (laboratori culturali, musicali e cene/serate di scambio e conoscenza)	Riconoscimento della cultura d'origine; valorizzazione ed integrazione in una nuova dimensione multiculturale	Quantità di iniziative realizzate e numero dei partecipanti

Rendere visibile l'invisibile, attraverso il racconto di storie di vita, permettendo così di sviscerare le cause delle varie situazioni di marginalità	Mettere in risalto le principali cause ascrivibili al fenomeno emarginazione al fine di contrastarne gli effetti	Quantità di utenti coinvolti nel progetto e dei fruitori di tale proposta nella cittadinanza
Realizzazione di progetti e laboratori in contesti di edilizia popolare o in contesti sociali a rischio di marginalità	Coinvolgimento attivo di soggetti a rischio marginalità in condivisione con il resto della cittadinanza	Quantità di progetti attivati
Stipulare convenzioni con altre realtà, per lo sviluppo di interventi rivolti alla mediazione territoriale a carattere interculturale	Nascita di nuove proposte per l'integrazione di nuovi servizi	Sviluppo di maggiore integrazione sul territorio
Ampliamento delle risorse abitative anche attraverso progetti di housing first	Far fronte alle necessità abitative integrate ad un'assistenza educativa	Dare stabilità nel tempo alla soluzione abitativa come risorsa essenziale al ripristino dell'integrità dell'individuo
Sviluppo della rete lavorativa anche attraverso nuove forme di imprenditorialità sociale	Riqualificazione delle capacità residue degli utenti, modulando l'impegno richiesto alle effettive possibilità di ognuno	Sviluppo delle capacità professionali negli utenti
Apertura di sportelli dedicati al supporto psicologico ed all'ascolto in un'ottica di prevenzione e di stimolo motivazionale	Facilitare ed implementare la fruizione di servizi di supporto e ascolto, nel tentativo di ridurre le cause di emarginazione, permettendo di acquisire maggiori strategie di Problem solving	Riduzione del disagio sociale, attraverso l'incremento delle proposte di strategie comportamentali ed educative
Creare canali preferenziali di collegamento con tutti i servizi specialistici del territorio	Ottenere sul territorio risposte multidisciplinari al fenomeno dell'emarginazione	Ottenere risposte concrete alla multiproblematicità del fenomeno
Sviluppo della comunicazione e delle possibilità di interfaccia con altre realtà operanti nel settore dell'integrazione sociale esterne al nostro territorio	Arricchire strategie e risposte ai bisogni degli utenti	Nascita di nuove proposte investimento di nuove risorse

UTENTI GEA 2017	Lodi
Quanti contatti attivi	38
Con residenza a Lodi	23
Con residenza in provincia di Lodi	6
Con residenza fuori dalla provincia di Lodi	2
Senza residenza	7
Uomini	35
Donne	3
Età dai 20 ai 30 anni	5
Età dai 31 ai 55 anni	25
Età dai 56 agli 80 anni	8
Italiani	28
Stranieri	10
Stranieri dell' Africa/Asia	7
Stranieri dei quali non si conosce la provenienza	0
Stranieri dell'Est Europa	3
Senza dimora	18
Con dimora	15
Situazioni abitative non pervenute	5
Non più in strada dopo educativa di strada	2
Non più senza dimora dopo l'educativa di strada	1
Persone rientrate nella famiglia d'origine	1
Inserimenti lavorativi attivati	1

Dati aggiornati al 28/12/2016

Note:

Con " senza dimora" si intendono anche coloro che sono accolti temporaneamente presso strutture di accoglienza
 Con "non più in strada" si intendono anche coloro che sono stati accolti,dopo l'intervento dell'educativa, in struttura di accoglienza

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOT
PERSONE INTERCETTATE-INTERVENTI											
persone agganciate nell'anno	37	35	9	15	22	23	19	17	13	15	205
monitoraggi attivati nell'anno	28	30	5	12	17	13	13	13	8	11	150
progettualità attivate nell'anno	9	5	4	3	5	10	6	4	5	4	55
progettualità concluse nell'anno	0	3	4	3	1	2	9	5	2	2	31
SITUAZIONI RILEVATE											
persone agganciate nell'anno	37	35	9	15	22	23	19	17	13	15	205
situazioni croniche	9	13	3	2	7	5	7	6	4	5	61
situazioni emergenti	28	22	6	13	15	16	9	11	9	10	139
rilevato abuso/dipendenza	18	13	5	3	4	11	3	6	3	3	69
rilevata patologia psichiatrica certificata	2	1	1	1	2	1	0	2	3	2	15
decessi	1	4	1	1	0	2	0	1	0	0	10
RETE DEI SERVIZI											
persone agganciate	37	35	9	15	22	23	19	17	13	15	205
persone che usufruiscono dei servizi legati ai bisogni primari (mensa, asilo notturno...)	27	21	3	11	11	8	11	10	10	12	124
collegamento con i servizi	25	21	7	11	18	9	14	16	13	14	148
inserimenti in strutture temporanee di alloggio (Casa di accoglienza, comunità...)	5	4	2	4	4	6	10	5	3	0	43
persone in carico ai servizi specialistici (serd,cps...) dopo l'educativa di strada	10	9	2	5	3	2	3	0	0	1	35
inserimenti lavorativi attivati	2	0	0	0	0	1	2	0	0	1	6
persone rientrate nella famiglia di origine	2	2	2	1	0	0	2	0	2	1	12
persone inserite nel volontariato	1	3	0	1	4	1	3	0	1	0	14
non più senza fissa dimora dopo l'educativa di strada	6	8	2	7	4	5	4	7	5	2	50

Oltre l'invisibilità

*Una presenza educativa
per restituire ad ognuno la dignità di persona
attraverso un ascolto qualificato, un orientamento ed
accompagnamento ai servizi territoriali,
una progettualità condivisa,
e, laddove possibile, il coinvolgimento della comunità
con l'obiettivo di realizzare anche azioni preventive e
promozionali, non solo riparatorie.*

Composizione Equipe GEA promossa dall'Ufficio di Piano:

Educativa di strada (Cooperativa Le Pleiadi), Servizi Sociali comunali di Lodi e Codogno, Caritas Lodigiana, Progetto Insieme, Polizia Municipale, SerT, Consorzio lodigiano per i servizi alla persona.

Collaborazioni:

Cps, Croce Rossa Italiana, Consultori Familiari del Territorio.

Coordinamento:

Caritas Lodigiana

Per informazioni:
UFFICIO DI PIANO
Tel. 0371.409332
E-mail: ufficiodipiano@comune.lodi.it